

ENPA#BIH

Ente Nazionale Protezione Animali onlus | Newsletter del Progetto Bosnia
www.enpa.it | www.enpabih.org | mail bih@enpa.org | twitter @EnpaBiH | [fb.com/enpabih](https://www.facebook.com/enpabih)

ENPA | Ente Nazionale Protezione Animali onlus
 Национална организација за заштиту животиња Италија
 Nacionalna organizacija za zaštitu životinja Italija



COSTRUIRE IL FUTURO

Siamo tornati in Bosnia per consegnare altri aiuti e sostenere Prijedor Emergency e Zampa nel Cuore. Insieme, stiamo costruendo un futuro per gli animali

Sei mesi dopo, siamo tornati a Banja Lukia e a Prijedor. Anche questa volta per portare aiuti (pet food per una tonnellata e farmaci veterinari del valore commerciale di 3,235 euro) e per confermare il supporto alle nostre due associazioni partner, Prijedor Emergency e Zampa nel Cuore - Sapa U Srcu. Dalla prima missione di novembre, molte cose sono cambiate in meglio, ma tanto ancora c'è da fare. Nel canile di Kurevo (il rifugio pubblico di Prijedor dove dal 2009 sono stati uccisi 5.400 cani, 800 solo nel 2015), non si fanno più soppressioni. La Municipalità ha mantenuto l'impegno preso con noi lo scorso novembre, ma i cani considerati "in esubero" sfuggono alla morte perché presi in carico dai volontari di Prijedor Emergency e ricoverati in due piccoli rifugi, uno dei quali in fase (*segue a pag.2*)

L'ambasciatore d'Italia: "Il nostro impegno è serio"

L'ambasciatore d'Italia a Sarajevo, **Ruggero Corrias**, in una nota ufficiale ha confermato il sostegno della diplomazia italiana all'intervento di Enpa, sottolineando la preoccupazione degli italiani sul randagismo in Bosnia. "La Protezione Animali italiana - ha dichiarato Corrias - torna in Bosnia con nuove donazioni di cibo e medicinali per i cani randagi bosniaci. Prosegue così la collaborazione avviata lo scorso novembre a sostegno delle associazioni bosniache per la tutela degli animali, a testimonianza della preoccupazione con cui l'Italia e i suoi cittadini guardano al randagismo in Bosnia. Il nostro impegno è serio, ma è necessario che le Autorità diano al problema una risposta efficace, in grado di garantire allo stesso tempo la sicurezza delle persone e quella degli animali".



Tre rifugi a Prijedor

Prijedor Emergency si occupa dei cani randagi della città di Prijedor e dei gatti randagi di Banja Luka. Attualmente collaboriamo con due volontarie, una di Banja Luka che si occupa di gatti, salvandoli dalla strada e provvedendo a tutto ciò che è necessario per loro fino all'adozione, e una di Prijedor che salva i cani più bisognosi dal canile-lager pubblico di Kurevo o recupera dalla strada quelli abbandonati che rischiano di essere malmenati o accalappiati e condotti nel canile.

A Prijedor abbiamo tre piccoli rifugi di emergenza dove stalliamo i cani fino a una possibile adozione, provvedendo alla loro sterilizzazione, alla microchippatura, al mantenimento e alle cure mediche. Ci stiamo occupando attualmente di 150 cani e di 70 gatti. Il nostro sogno è quello di avviare un progetto sul territorio di sensibilizzazione, di sterilizzazione e di microchippatura dei cani (sia domestici che randagi).

Valentina Grancini



(segue da pag.1) di ampliamento con il contributo di Enpa Onlus.

Intanto a Banja Luka sono quasi ultimati i lavori a Casa Drazenka, il rifugio per cani e gatti gestito da Zampa nel Cuore - Sapa U Srcu, di cui Enpa ha finanziato la ristrutturazione.

In questi mesi, i nostri due partner non hanno mai smesso di salvare animali, trovare adottanti in Italia e organizzare staffette per portare al sicuro cani e gatti bisognosi. Si interviene sulle emergenze, ma l'obiettivo resta quello di favorire le adozioni in Bosnia. Insieme abbiamo anche affrontato molti casi di animali gravemente malati e bisognosi di cure che lì non possono essere garantite. Nella nostra ultima missione abbiamo inoltre definito un piano di sterilizzazione, passo importante per contenere il randagismo. Le sterilizzazioni sono state affidate a un veterinario locale e saranno gestite dalle due associazioni e dalle due delegazioni Enpa aperte nel frattempo a Banja Luka e a Prijedor. Rientrando, uno degli automezzi della missione Enpa partito da Treviso ha portato in Italia sei cani, uno dei quali - di nome Speranza - gravemente malata: ha le zampe posteriori paralizzate per fratture alle anche. Il nostro veterinario, Meir Levy, ha anche visitato in loco numerosi animali.

Almeno nella regione della Krajina bosniaca, insomma, ci sono piccoli passi in avanti e segnali positivi in un contesto che resta comunque critico. Siamo in attesa di firmare un protocollo d'intesa con la Municipalità di Prijedor per la gestione complessiva del randagismo i cui punti fondamentali sono: sterilizzazioni, anagrafe, vaccinazioni, educazione, sensibilizzazione e riconoscimento del lavoro che le associazioni fanno sul territorio. Alla Municipalità abbiamo anche chiesto un impegno chiaro a collaborare per superare le difficoltà che noi e le altre associazioni continuiamo ad avere con la dogana sia per l'ingresso in Bosnia degli aiuti destinati agli animali, sia per l'uscita dei cani e dei gatti adottati o bisognosi di cure. Bisogna cambiare il presente per costruire un futuro migliore, anche per gli animali.





Le buone pratiche

Senza il trasferimento di buone pratiche nella gestione degli animali, in Bosnia la situazione non cambierà. Sebbene la legge sul benessere animale preveda regole molto vicine a quelle europee, le norme non vengono applicate. Per questa ragione, il piano di sterilizzazione deciso nel corso dell'ultima missione dovrà necessariamente rappresentare un esempio anche per gli enti locali. In particolare, il protocollo da applicare prevede: la vaccinazione di ogni animale che rientrerà nel piano, la sterilizzazione, l'iscrizione dello stesso nell'anagrafe canina pubblica e l'inserimento del microchip. Parallelamente, all'intervento sanitario sarà affiancata una campagna di informazione e di sensibilizzazione nelle aree di Banja Luka e di Prijedor sulla corretta gestione degli animali da compagnia e sugli obblighi di legge. La Bosnia da pochi mesi ha formalmente richiesto di entrare a far parte dell'Unione Europea. Il percorso è molto lungo, ma la marcia di avvicinamento a Bruxelles deve prevedere anche l'adeguamento delle norme (e delle pratiche) sul benessere animale agli standard dell'Ue. In Europa, la Bosnia deve entrare con le gambe degli uomini e con zampe degli animali.



In cinque anni salvati 1.200 cani

Zampa nel Cuore Italia dal 2011 è attiva a supporto della omologa Sapa U Srcu di Banja Luka. In questi anni siamo riusciti con grande dispiego economico, ma soprattutto con il supporto di Enpa, a salvare più di 1.200 cani da abbandoni e da condizioni di pericolo nel canile della città e dalla crudeltà umana. Decine di cagnolini investiti, picchiati, mutilati e maltrattati sono stati salvati e curati da noi, e soprattutto è stata data loro la possibilità di iniziare a vivere una vita "normale".



La nostra attività e la nostra determinazione hanno sensibilizzato l'opinione pubblica al punto che Zampa nel cuore è diventata riferimento per decine di cittadini che grazie a noi hanno imparato a non sentirsi impotenti davanti a un animale in difficoltà, e che pertanto oggi non esitano a salvare un animale sapendo di poterlo affidare a noi. Grazie a Enpa, ora Zampa nel cuore ha a disposizione un luogo sicuro dove ricoverare soprattutto le cucciolate e al momento siamo alla ricerca di un terreno dove realizzare un rifugio.

Clara Bonetti



Sostienici!

Puoi aiutarci a operare direttamente in Bosnia Erzegovina e a supportare le associazioni con le quali collaboriamo con una donazione (anche continuativa) sul conto corrente n. **IT 49T 01030 03313 000000 397038** intestato a **ENPA - Ente Nazionale Protezione Animali Onlus**, causale **Progetto Bosnia**. Ci aiuterai a sostenere le associazioni locali, a garantire cibo e cure a cani e gatti randagi. Per info, adozioni a distanza e per donazioni con carta di credito o PayPal, vai su www.enpabih.org



Il Progetto Bosnia dell'Enpa è curato dall'Unità di Intervento Nazionale - Servizio Guardie Zoofile, sotto la responsabilità di Antonio Facci. Newsletter a cura dell'Ufficio Stampa dell'Enpa (ufficiostampa@enpa.org), via Attilio Regolo 27, 00192 Roma. www.enpa.it | www.enpabih.org | mail [bih@enpa.org](mailtobih@enpa.org)

Le associazioni

Puoi seguire le associazioni nostre partner e fare donazioni dirette collegandoti a <http://www.zampanelcuoreitalia.com/> (Zampa nel Cuore Italia Onlus) e a <http://fb.com/PRIJEDOREMERGENCY.BOSNIA/> (Prijedor Emergency Onlus)



Ente Nazionale Protezione Animali Onlus

La Protezione Animali dal 1871

www.enpa.it